

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In riferimento al **DM n. 80 del 03/10/07**, al **D.M. n°42 del 22/05/07**, al **D.P.R. 323/98**, all'**Ordinanza Ministeriale n.92 del 5/11/2007** e al **D.M. n.°99 del 16/12/09** il Collegio Docenti, riunito il giorno 14 gennaio 2010, ha deliberato i seguenti criteri

1. Nell'attribuzione del credito, per la determinazione del punteggio da assegnare ad ogni alunno, promosso allo scrutinio di giugno o a settembre dopo gli accertamenti dell'avvenuto superamento del debito formativo, i Consigli di classe terranno conto di tutti gli elementi presenti nella normativa di riferimento, individuando i seguenti indicatori:

- grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto espresso nella media matematica dei voti M;
- assiduità della frequenza;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività complementari e integrative;
- presenza di crediti formativi.

### CREDITO SCOLASTICO

#### Media dei voti

#### Credito scolastico (Punti)

	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

2. I “punti” della banda di oscillazione vengono assegnati utilizzando i seguenti criteri:

**profitto scolastico**, sulla base della media scolastica:

- se i decimali della media sono uguali o superiori a 0,5 si attribuirà il punteggio massimo
- se i decimali della media sono inferiori a 0,5 il Consiglio di classe valuterà l’attribuzione del punteggio massimo in presenza dei parametri previsti dalla tabella e di almeno tre dei seguenti indicatori:

- **l’assiduità della frequenza scolastica**
- **l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo**
- **partecipazione alle attività complementari e integrative** (partecipazione a progetti nell’ambito della Rete dei Licei di Monza e Brianza, presenza in Organi Collegiali, Gruppo Amici dell’Arte, Laboratorio “Arte in corso”, partecipazione ai Campionati CO.S.MO.S.S., debitamente certificate dal docente responsabile, partecipazione al progetto “Andiamo a teatro”, partecipazione al progetto “Non solo compiti” in collaborazione con il Centro San Biagio, partecipazione al progetto “Apprendisti ciceroni” in collaborazione con il FAI)
- **la presenza di crediti formativi.** Stando alle indicazioni della normativa sulle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi, sono da valutare le esperienze maturate “al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile e culturale quale quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport”. La certificazione dovrà contenere gli estremi dell’Ente presso cui l’attività è stata svolta, il numero complessivo di giorni o delle ore (minimo 20) di durata dell’attività, una breve descrizione della stessa

- Sarà possibile indicare la presenza di atteggiamenti di particolare valore o entità, soprattutto nei casi in cui sia possibile tenere in considerazione “il particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell’alunno stesso che hanno determinato un minor rendimento” (art.11 del DPR 323/98) (comma valido solo per l’ultimo anno)

3. Tutti i punteggi sono sempre interi e non superiori al valore della banda di oscillazione, determinata dalla media scolastica dell’allievo.